

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 1 di 4

ANNO SCOLASTICO 2013 - 2014

PIANO DI LAVORO ANNUALE - CONTRATTO FORMATIVO

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Andrea Mastrominico	Educazione Fisica	Terze e Quarte ITC (3A afm-sia, 3C rim, 3D, 4A afm-rim, 4B sia, 4 C rim)

OBIETTIVI DISCIPLINARI (in conformità a quanto definito nei gruppi di materia)

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Realizzare schemi motori complessi, caratteristici delle principali attività sportive	Funzionamento del proprio corpo nelle varie attività motorie e dei principi biomeccanici alla base dei gesti tecnici più importanti	Esecuzione completa dei gesti che caratterizzano le principali attività motorie, sportive ed espressive
Pratica delle più importanti attività sportive individuali e di squadra in un'ottica di collaborazione e rispetto reciproco	Principi fondamentali della teoria e metodologia di allenamento	Realizzazione efficace di tecniche e strategie di azione in rapporto alle proprie capacità ed all'ambiente circostante
Svolgere attività motorie di qualunque tipo in modo cosciente e responsabile, mirando al proprio benessere psico fisico nel rispetto della propria ed altrui incolumità	Principi fondamentali di prevenzione degli infortuni nel corso delle differenti attività motorie e sportive e di miglioramento del proprio livello di efficienza fisica generale	Mettere in pratica comportamenti responsabili verso sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante nel corso delle attività motorie
Gestire le attività motorie e sportive individuali e di gruppo da un punto di vista organizzativo	Struttura ed evoluzione delle attività individuali e collettive proposte	Cooperare nei limiti dei propri ed altrui limiti e possibilità

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

INDICATORI (cosa si valuta)	PESO (punti assegnati)	LIVELLO (voti corrispondenti al Punteggio assegnato)
<p>Correttezza dei gesti realizzati in relazione all'adeguatezza al modello precedentemente proposto (somiglianza alle modalità di esecuzione illustrate ed eventualmente mostrate, pur nell'ambito delle naturali interpretazioni personali, dovute alle proprie caratteristiche psicofisiche) ed alla sua efficacia in ordine al raggiungimento degli obiettivi tipici della disciplina a cui il gesto appartiene</p>	<p>Realizzazione perfetta: 9-10 Realizzazione buona: 7-8 Realizzazione sufficiente: 6 Realizzazione non del tutto corretta: 5 Realizzazione totalmente sbagliata: 2-4</p>	

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

INDICATORI (cosa si valuta)	PESO (punti assegnati)	LIVELLO (voti corrispondenti al Punteggio assegnato)

NOTA: - occorre definire il livello di sufficienza

- si può sostituire la griglia proposta con la propria griglia in uso

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Esecuzione globalmente accettabile degli schemi motori proposti
Pratica delle principali attività individuali e collettive che denoti una adeguata conoscenza dei regolamenti e delle modalità di gioco, unitamente ad una elementare realizzazione dei fondamentali individuali e collettivi più importanti
Realizzare le attività proposte applicando le più elementari norme sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE NUMERO DI VERIFICHE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Sono previste almeno due verifiche per quadrimestre di carattere pratico e\o teorico

Osservazioni sistematiche sull'efficacia dei gesti realizzati, sulla comprensione del significato delle attività proposte, sul raggiungimento degli obiettivi indicati grazie ad apposite griglie predisposte per ogni disciplina presentata, test motori specifici

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 3 di 4

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (1)

1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Tests d'ingresso	Salti
Coreografie di gruppo	Espressione corporea
Ginnastica artistica	Attività con musica
Grandi giochi sportivi organizzati	Grandi giochi sportivi organizzati

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA
Piccoli e grandi attrezzi

STRATEGIE DA ATTUARE IN CASO DI DIFFICOLTA' NELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

(1) Si richiede l'elencazione dei temi essenziali che saranno sviluppati. L'indicazione analitica delle letture, delle esercitazioni ecc. sarà riportata nel programma consuntivo alla fine dell'anno scolastico

Il presente piano di lavoro/contratto formativo è stato presentato alla classe in data Ottobre 2013

Melegnano, Ottobre 2013

.....
(firma del docente)

I rappresentanti degli alunni

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" MELEGNANO	SQ 003/Rev 2
	PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE	Pagina 4 di 4

SEZIONE 2 – DA COMPILARE ALL’INIZIO DEL SECONDO QUADRIMESTRE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE

1. Monitoraggio del Piano di lavoro

I vari punti stabiliti sono stati rispettati? SI NO In parte

Quali modifiche intende apportare?

2. Attività di recupero/potenziamento

- Programmate nella prima parte dell’anno scolastico e già attuate (specificare la modalità utilizzata)

- Non programmate nella prima parte dell’anno scolastico e da attuare in seguito:

Melegnano,

firma del docente

.....